



BOLLETTINO INFORMATIVO PERIODICO SUL SETTORE IG Novembre 2016

Notizie dall'Europa e dal mondo

- **Accordo UE-Islanda su commercio agricolo e IG** – Lo scorso 14 novembre il Consiglio europeo ha ufficializzato il proprio consenso alla firma dell'accordo tra Unione europea e Islanda relativo ad un'ulteriore liberalizzazione degli scambi di prodotti agricoli tra le Parti contraenti. La negoziazione di tale accordo ha avuto luogo tra febbraio e settembre del 2015. Entro quattro anni dall'entrata in vigore dell'intesa, l'Islanda aumenterà gradualmente i contingenti tariffari a dazio zero (TRQ) per diversi prodotti di provenienza UE, tra cui carne di manzo, carne di maiale, pollame e formaggio; a fronte di tale concessione, l'Unione si impegna ad aumentare i contingenti tariffari a dazio zero per prodotti d'origine islandese come la carne di pecora, lo Skyr (un formaggio morbido a base di latte acido tipico della cucina locale), il burro. Sono inoltre aggiunti nuovi contingenti tariffari agevolati per altri prodotti islandesi (carne di maiale, carne di pollo e formaggio). La decisione del Consiglio è stata trasmessa al Parlamento europeo, che deve manifestare il proprio consenso alla conclusione dell'accordo, mentre in questo specifico caso non è prevista la ratifica ad opera dei parlamenti nazionali. L'intesa descritta non copre le IG, in quanto Unione europea e Islanda hanno già stipulato, lo scorso settembre, un accordo "stand-alone" sulla protezione delle Indicazioni Geografiche che entrerà in vigore contestualmente a quello di liberalizzazione degli scambi dei prodotti agricoli. Un elenco di 1.150 IG dell'UE sarà protetto in Islanda. Tuttavia, poiché il sistema delle denominazioni è stato introdotto nel Paese solo lo scorso anno, nessun prodotto è stato ancora registrato. L'accordo prevede che nuove Indicazioni Geografiche possano essere registrate in futuro.
- **CETA: incontri parlamentari in vista della ratifica dell'accordo** - Il mese di novembre è stato caratterizzato dai confronti, in sede di Commissione per il commercio internazionale presso il Parlamento europeo (Cominta), preliminari alla ratifica del CETA da parte dell'Unione. I deputati della competente Commissione si sono riuniti per chiarire le questioni relative all'applicazione provvisoria dell'accordo e allo status giuridico dello strumento interpretativo e delle dichiarazioni accompagnatorie al testo approvato dal Consiglio, inserite in vista della firma del CETA. Nel corso dell'ultimo meeting di fine novembre i parlamentari hanno incentrato la discussione sul progetto di raccomandazione della deliberazione adottata dal Consiglio, a seguito di un dibattito informale con i membri dei parlamenti nazionali. Il prossimo incontro della Commissione parlamentare è previsto per il 5 dicembre, mentre il voto di ratifica dell'accordo dovrebbe essere fissato entro la fine dell'anno.
- **CETA: esportazioni più facili per imprese con nuovo accordo su certificazioni** - L'Accordo Economico e Commerciale Globale sottoscritto tra Canada e Unione europea (CETA) può contare su un ulteriore strumento per rafforzare i rapporti commerciali e favorire gli scambi tra i Paesi firmatari. EA-European Cooperation for Accreditation e SCC-Standards Council of Canada hanno infatti firmato un'intesa per gestire il mutuo riconoscimento degli organismi di certificazione e dei laboratori di prova accreditati previsto dal CETA. Ciò garantirà l'accettazione reciproca, da parte del Canada e dei Paesi dell'Unione, delle certificazioni di prodotto e delle prove accreditate in Canada da SCC e in Europa dai vari Enti nazionali di accreditamento. Per l'Italia, sarà Accredia l'unico Ente di accreditamento incaricato dal Governo per qualificare gli organismi di certificazione e i laboratori di prova, e garantire, insieme alle Autorità statali preposte, la sicurezza dei prodotti. Significativi i vantaggi per le imprese, sia europee che canadesi, dal momento che saranno risolti i problemi legati alla differenza di regole e standard, spesso alla base di ritardi e limiti nell'accesso ai mercati internazionali. Sarà più facile, in particolare per le PMI europee, ivi incluse quelle operanti nel settore DOP-IGP, esportare e sfruttare nuove opportunità commerciali, visto che non dovranno più sottoporre i loro prodotti o servizi, una volta certificati da organismi o laboratori accreditati in UE, a ulteriori test in Canada, con un evidente risparmio in termini di costi e fluidità degli scambi.
- **Anche la Nuova Zelanda apre alle Indicazioni Geografiche** – E' stata approvata dal Parlamento neozelandese la legge che istituisce il sistema di registrazione delle IG nel Paese oceanico, la cui entrata in vigore è prevista per marzo-aprile del 2017. Al momento la norma riguarderà solo il settore vino e quello delle bevande spiritose. Le IG "straniere" potranno avanzare richiesta di registrazione laddove esistano corrispondenti denominazioni registrate nei rispettivi Paesi d'origine. Un segnale importante che lascia ben presagire rispetto alla possibilità futura di una tutela estesa anche ad altri prodotti.
- **Esportazione negli Usa: la FDA pubblica le linee guida sul Voluntary Qualified Importer Program (VQIP)** – La Food and Drug Administration ha pubblicato le Linee guida sul Voluntary Qualified Importer Program (VQIP). Il documento fornisce indicazioni sui benefici per gli importatori che partecipano al programma, sui criteri di ammissibilità, sulle istruzioni per completare la richiesta di adesione, sulle condizioni che possono causare la revoca della partecipazione e sui criteri per la reintegrazione a seguito della revoca.
<http://www.fda.gov/downloads/Food/GuidanceRegulation/GuidanceDocumentsRegulatoryInformation/UCM448558.pdf>
- **Nuove modifiche al regolamento europeo sulle caratteristiche degli oli d'oliva** – Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il regolamento delegato (UE) 2016/2095 della Commissione che introduce modifiche al regolamento (CEE) n. 2568/91 relativo alle caratteristiche degli oli d'oliva e degli oli di sansa d'oliva nonché ai metodi ad essi attinenti. Come già accennato in precedenti numeri del bollettino AICIG, l'Unione sta procedendo ad aggiornare metodi e valori limite relativi alle caratteristiche degli oli al fine di adeguare la normativa vigente alle più recenti disposizioni deliberate dal Consiglio oleicolo internazionale (COI). Nello specifico, il regolamento delegato pubblicato dispone l'adeguamento dei valori limite per gli etil esteri degli acidi grassi e per altri acidi.
http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.326.01.0001.01.IT&toc=OJ:L:2016:326:TOC

Accade in Italia

- **Etichetta nutrizionale: nota dei Ministeri della Salute e dello Sviluppo Economico** – Come già ricordato nel precedente numero del notiziario AICIG, dal 13 dicembre 2016 si applicherà l'obbligo di indicazione in etichetta della dichiarazione nutrizionale prevista dal regolamento (UE) n. 1169/2011, ad eccezione degli alimenti elencati all'allegato V. A tal proposito i Ministeri della Salute e dello Sviluppo economico hanno diffuso una nota che fornisce gli elementi necessari per l'applicazione del punto 19 dell'allegato medesimo (alimenti, anche confezionati in maniera artigianale, forniti direttamente dal fabbricante di piccole quantità di prodotti al consumatore finale o a strutture locali di vendita al dettaglio che forniscono direttamente al consumatore finale).
<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf;jsessionid=HpEguliOs6ogQS+oh9GBgA...sgc4-prd-...>

Aggiornamento attività Aicig

- **Incontro con la Commissaria Malmström a Milano** – Il 18 novembre AICIG ha partecipato ad un incontro milanese con la Commissaria europea Cecilia Malmström, Responsabile per il Commercio UE, nel corso del quale l'alto rappresentante dell'esecutivo comunitario ha illustrato brevemente la politica commerciale dell'Unione, senza entrare nel dettaglio dei singoli negoziati, ma sottolineando l'importanza degli stessi per lo sviluppo economico dell'Europa, in un contesto di crescita mondiale prevista, per i prossimi 10/15 anni, prevalentemente al di fuori del continente europeo. Riguardo allo stato dei negoziati con gli Stati Uniti (TTIP), la Commissaria ha tenuto a sottolineare la ripresa del dialogo con la controparte nelle prossime settimane, pur non nascondendo timori riguardo all'elezione del nuovo presidente americano le cui dichiarazioni in campagna elettorale non depongono a favore di un'agevole chiusura di un accordo. Nella parte riservata alla discussione Flavio Invernizzi, Direttore del Consorzio Tutela Formaggio Asiago, è intervenuto a nome di AICIG per ricordare l'importanza dei prodotti DOP e IGP per la sopravvivenza e prosperità di interi distretti produttivi e territori, e per chiedere alla Commissaria conferma rispetto all'impegno dell'Unione nel rivendicare un riconoscimento pieno delle IG all'interno dei negoziati commerciali, finalizzato alla tutela di un patrimonio economico, sociale e culturale di inestimabile valore. La Commissaria ha risposto che si rende conto del peso economico delle denominazioni e che si impegna a tutelarle attivamente, anche avanzando richiesta agli Stati Membri, come peraltro normalmente avviene, di una lista di IG da proteggere, qualora non sia possibile imporre alla controparte il riconoscimento di tutte le denominazioni europee.
- **Domanda di pronuncia pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea** – Con lettera del 23 novembre, AICIG e Federdoc hanno richiesto ai competenti uffici Mipaaf la partecipazione dell'Italia alla fase scritta e alla fase orale nel procedimento con cui il Bundesgerichtshof (Corte Suprema Federale della Germania) ha sottoposto quattro questioni pregiudiziali dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, concernenti l'interpretazione di articoli della normativa comunitaria che regolamentano la protezione delle denominazioni vinicole (regolamenti OCM), con particolare riferimento all'ambito di protezione delle IG da estendere ai prodotti alimentari composti, elaborati o trasformati che recano nella denominazione un riferimento a una DOP o a una IGP.
- **Seminario OMPI/WIPO in Bulgaria** - Il 24 e 25 novembre 2016 la capitale bulgara Sofia ha ospitato la Conferenza Regionale dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale sulla protezione delle Indicazioni Geografiche, nel contesto dell'Accordo di Lisbona. In tale occasione, AICIG ha avuto modo di presentare l'esperienza positiva del sistema italiano dei Consorzi e di interagire con le delegazioni dei vari Paesi presenti. Tra i temi emersi dai confronti, ha destato attenzione la pubblicazione del recente studio economico pubblicato dal Consorzio dei Nomi Comuni (CCFN) sulla supposta perdita di valore che i formaggi Usa avrebbero da una tutela dei nomi considerati generici; ipotesi, quest'ultima, rispetto alla quale le Istituzioni nazionali e comunitarie, con l'apporto dei portatori di interessi del settore IG, intendono elaborare doverosa risposta.
- **Masterclass in Usa e Canada** - Dopo gli appuntamenti di settembre a Miami e Houston, sono proseguite in tutto il mese di novembre le attività formative realizzate da Assocamerestero con la collaborazione di AICIG, nell'ambito del progetto *"Valorizzazione e promozione del prodotto agroalimentare italiano autentico"* promosso dal Mise. In programma quattro sessioni di Masterclass (due per ogni città) a Los Angeles (Usa), Toronto, Vancouver e Montreal (Canada), rivolte a chef, ristoratori, importatori/distributori, addetti alle vendite, giornalisti/blogger, influencer e nutrizionisti, e focalizzate sulla conoscenza dei principali prodotti italiani a IG. Grazie alla collaborazione e alla sinergia con i Consorzi Soci che si sono resi parte attiva nella realizzazione degli incontri formativi, tutte le attività programmate sono state svolte con estrema professionalità e serietà, riscuotendo riscontri positivi da parte di Assocamerestero, le Camere di Commercio all'estero e dagli stessi partecipanti.
- **Partecipazione seminario Germania** – Il 27 novembre u.s. l'Associazione è stata invitata ad illustrare, insieme a Federdoc, l'esperienza del modello italiano dei Consorzi nell'ambito del seminario sul tema *"Gestione delle indicazioni geografiche protette nella UE – Consorzi italiani come modello?"*, organizzato a Stoccarda da DWV (Associazione dei viticoltori tedeschi) tra le attività del 62° Congresso dei viticoltori tedeschi. L'intervento di AICIG ha suscitato particolare interesse tra i partecipanti a testimonianza dell'originalità del sistema italiano di gestione delle denominazioni registrate.
- **Incontri al Mipaaf** – Lo scorso 3 novembre AICIG, Federdoc ed altre associazioni di settore hanno incontrato i rappresentanti della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare – PQAI IV, coordinati dal Dottor Luigi Polizzi, per discutere sullo stato di attuazione degli accordi commerciali internazionali (bilaterali e multilaterali) e sulle risorse non ancora investite nel progetto di promozione del Made in Italy in Usa e Canada. Nel corso dell'incontro è stata ribadita, in primo luogo, la necessità di vigilare sul corretto rispetto delle intese stipulate, o in via di definizione, tra UE e Paesi terzi (con particolare riferimento a Canada, Giappone, Messico e Mercosur). Riguardo al piano di promozione del Made in Italy, è stata espressa insoddisfazione per le azioni di realizzate da ICE in Nord America ed è emersa l'esigenza di affiancare alla comunicazione istituzionale delle sotto-azioni (es. promozioni) cofinanziate in collaborazione con i Consorzi. Il giorno 8 novembre 2016 si è invece nuovamente riunito il Tavolo permanente istituito tra Associazioni della Grande Distribuzione Organizzata e le Associazioni dei Consorzi (Tavolo GDO). Tra gli argomenti discussi, da segnalare la questione relativa alla chiara indicazione delle DOP/IGP sugli scaffali, in particolare durante le campagne di comunicazione pubblica, la problematica delle pratiche svalorizzanti le IG, la possibilità di utilizzo in etichetta di determinati termini qualitativi (claims).

Notizie dai Consorzi di tutela

- **Consorzio per la tutela del Formaggio Grana Padano** - La regolazione dell'offerta è un nuovo strumento di politica agraria per aumentare la stabilità dei formaggi DOP e IGP. Il Consorzio di tutela Grana Padano DOP è stato tra i primi a utilizzarla e ha prodotto risultati interessanti sul fronte dei prezzi. Questa, in sintesi, l'interessante analisi apparsa sull'"Informatore Agrario" del 10 novembre u.s., a firma di Gabriele Chiodini e Angelo Frascarelli del Dipartimento di scienze agrarie alimentari e ambientali degli Università degli Studi di Perugia. Attualmente in Italia sono 4 i formaggi DOP a essere dotati di regolazione dell'offerta: Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Asiago e Pecorino Romano. Altri 3 se ne contano in Francia: Comté, Beaufort e Reblochon. A questi occorre aggiungere analoghi piani di programmazione produttiva in vigore in Italia per le DOP Prosciutto di Parma e Prosciutto di San Daniele.
http://www.qualivita.it/wp-content/uploads/2016/11/20161124_RS_LINFORMATORE-AGRARIO.pdf
- **Consorzio Tutela Formaggio Asiago** - Ad una delle più importanti fiere cinesi dell'agroalimentare, la "Fhc China", svoltasi dal 7 al 9 novembre a Shanghai, il Consorzio di Tutela Formaggio Asiago DOP ha aperto la strada ad una maggiore tutela delle DOP attraverso l'efficace azione condotta contro una serie di prodotti americani palesemente in violazione del marchio Asiago, registrato in Cina. A seguito di una denuncia del Consorzio, infatti, i prodotti di tre aziende statunitensi sono stati ritirati dagli stand, mentre la manifestazione era in corso. Un precedente importante in attesa dell'entrata in vigore dell'accordo bilaterale UE-Cina per la protezione delle reciproche Indicazioni Geografiche e l'ulteriore conferma del fondamentale ruolo svolto dagli organismi consortili per la salvaguardia delle IG.
- **Consorzio del Prosciutto di San Daniele** - Siglato un accordo tra Friulovest Banca, istituto di credito cooperativo di San Giorgio della Richinvelda, e Consorzio del Prosciutto di San Daniele con l'obiettivo di sostenere il comparto agroalimentare friulano e far nascere una sorta di "Distretto del Gusto" regionale che comprenda anche le eccellenze vinicole. I termini dell'accordo prevedono che le cosce di suino destinate a diventare pregiato Prosciutto di San Daniele DOP possano essere fornite come garanzia ai prestiti erogati dalla banca a favore degli operatori del comparto. Da segnalare altresì un'importante iniziativa di solidarietà: il Consorzio e le aziende produttrici del Prosciutto di San Daniele DOP hanno dato la disponibilità degli associati ad accogliere nei propri saloni di stagionatura i prosciutti provenienti dalle aziende colpite dal recente terremoto e collocate nell'areale di produzione dell'IGP Prosciutto di Norcia, in seguito alla modifica temporanea del relativo disciplinare di produzione accordata dal Mipaaf.
- **Consorzio del Prosciutto Toscano** - Due settimane di celebrazione indette dal Consorzio del Prosciutto Toscano per festeggiare i 20 anni della denominazione. Dal 28 novembre al 7 dicembre 2016 Firenze sarà l'ideale scenario di degustazioni, laboratori del gusto, cooking show e momenti di approfondimento dedicati all'eccellenza suinicola toscana. AICIG partecipa al convegno di chiusura delle celebrazioni per il ventennale della DOP Prosciutto Toscano. L'intervento del Presidente Liberatore verterà sull'importanza, per i Consorzi di tutela, di "fare sistema"
- **Consorzio di Tutela del Radicchio di Treviso e Variegato di Castelfranco** - Con la nuova edizione di "Fiori d'Inverno", in corso di svolgimento in questi giorni in varie località del Veneto, il Consorzio di Tutela del Radicchio di Treviso e Variegato di Castelfranco organizza una serie di eventi dedicati alle pregiate varietà orticole. Il 2016 è anche l'anno in cui si celebrano i 20 anni dal conseguimento dell'IGP.
- **Consorzio Tutela Mozzarella di Bufala Campana DOP** - Inaugurata ufficialmente il 1° dicembre la nuova sede del Consorzio di Tutela ospitata presso le Regie Cavallerizze della Reggia di Caserta.
- **Consorzio del Parmigiano Reggiano** - Il 7 dicembre a Reggio Emilia presso il Consorzio Parmigiano Reggiano, incontro sui piani produttivi fra i Consorzi italiani e gli omologhi francesi Organismes de Gestion, organizzato da Aicig e da CNAOL. Presenti i Consorzi Asiago, Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Pecorino Romano, Prosciutto di Parma, Prosciutto di S. da Daniele. Da parte francese sono intervenuti i rappresentanti dei formaggi DOP Abondance, Beaufort, Reblochon, oltre al Comté. Presente anche il consulente di Aicig a Bruxelles, David Thual dello studio Insight Consulting. In tale occasione si è poi tenuto il Consiglio di Aicig.

Agenda prossimi appuntamenti

- **12 dicembre 2016 - Roma, sede AICIG** - L'Associazione organizza, insieme a Federdoc, il tradizionale "Aperitivo di Natale", appuntamento conviviale ma altresì occasione utile per effettuare un bilancio di massima sulle principali attività svolte nell'anno e per riflettere su temi d'attualità che investono il settore IG, alla presenza di rappresentanti ministeriali e operatori dei media. Tutti i Soci intenzionati a partecipare sono pregati di inviare cortese conferma all'indirizzo email katia.gentile@aicig.it o contattare telefonicamente il numero 06/44202718.

AICIG - Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche

Via XX Settembre, 98/G - 00187 Roma - tel. +39064420.2718 - fax +39 064426.5620 - info@aicig.it - www.aicig.it